



Anno 2023

Determinazione numero 45
del 8 marzo 2023

Oggetto: Concorso pubblico per titoli ed esami, per il reclutamento di un Tecnologo, III Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze del Progetto MORFEO dal titolo "Assistente al Project Office MORFEO"

IL DIRETTORE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, con il quale è stato emanato il "**Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato**", ed, in particolare, l'articolo 127, comma 1, lettera d);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1957, numero 686, che contiene le "**Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3**";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale sono state recepite le "**Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168**", ed, in particolare, lo "**Allegato 1**";
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di "**Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap**";
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, con il quale è stato emanato il "**Regolamento che disciplina l'accesso dei cittadini degli Stati Membri della Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi**";
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche e integrazioni, che contiene alcune "**Norme per il diritto al lavoro dei disabili**";



- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("**INAF**") e contiene "**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**" ed in particolare l'articolo 1, comma 1;
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa**", ed, in particolare, gli articoli 40, comma 1, 46, 47, 48, 71 e 74;
- VISTA** la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che prevede e disciplina gli "**Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**", e, in particolare, gli articoli 2, 4, 16, 17, 35, commi 3, 4, 5, 5-ter e 36;
- VISTA** la Legge 26 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune "**Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**", ed, in particolare, l'articolo 2, comma 3;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "**Regolamento che disciplina l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**", ed, in particolare, l'articolo 16;



- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il **"Codice della Amministrazione Digitale"**;
- VISTA** la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005"**, ed, in particolare, l'articolo 6;
- VISTA** la Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 ed in particolare l'art. 1 comma 188 in cui si dispone che sono fatte salve per gli Enti di ricerca le assunzioni a tempo determinato per l'attuazione dei Progetti di ricerca e di innovazione tecnologica i cui oneri non risultino a carico dei bilanci di funzionamento o del fondo di finanziamento ordinario degli enti medesimi;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il **"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"**;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della **"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"**, ed, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;
- VISTO** il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, al lavoro, alla occupazione e alle imprese e per ridisegnare, in funzione anti-crisi, il quadro strategico nazionale"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2, ed, in particolare, l'articolo 16 bis, comma 5;
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che disciplina la **"Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"** e che contiene alcune **"Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in **"Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"**;
- VISTA** la **"Legge di Contabilità e Finanza Pubblica"** del 31 dicembre 2009, numero 196, ed, in particolare, l'articolo 2, che **"...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica..."**;



- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, numero 66, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "**Codice dell'ordinamento militare**", ed, in particolare, gli articoli 678 e 1014;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, numero 88, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, il "**Regolamento che disciplina il riordino degli istituti tecnici**";
- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle "**Procedure concorsuali ed alla loro informatizzazione**", alle "**Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni**" e ai "**Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**", e che disciplina, in particolare, la "**...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...**";
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 5, comma 9;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**";
- CONSIDERATO** che, in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che disciplina gli "**obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni**" e l'esercizio del "**diritto di accesso civico**";
- VISTO** il Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, che contiene "**Disposizioni urgenti per il rilancio della economia**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9



agosto 2013, numero 98, ed, in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera d), numero 3), il quale prevede che, fermi restando "...gli obblighi di certificazione previsti dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria, sono abrogate le disposizioni concernenti l'obbligo dei certificati che attestano la idoneità psico-fisica al lavoro...", tra i quali anche il "...certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, previsto dall'articolo 2, comma 1, numero 3), del Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487...";

- VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, che contiene "**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, ed, in particolare, l'articolo 6, comma 1;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", ed, in particolare:
- l'articolo 1, che disciplina la "**Carta della cittadinanza digitale**";
 - l'articolo 7, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Revisione semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
 - l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca**";
 - l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "**Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**", ed, in particolare, gli articoli 6, 7 e 9;
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 7 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, come innanzi richiamato, prevede che:
- gli "**Enti di Ricerca**", nell'ambito "...della loro autonomia, in conformità con le linee guida definite nel Programma Nazionale della Ricerca di cui



all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, n. 204, tenuto conto delle linee di indirizzo del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca e dei compiti e delle responsabilità previsti dalla normativa vigente, ai fini della pianificazione operativa, adottano un "Piano Triennale di Attività", aggiornato annualmente, con il quale determinano anche la "consistenza" e le "variazioni dell'organico" e del "piano di fabbisogno del personale"...";

- *il "Piano Triennale di Attività" è trasmesso al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'approvazione;*
- *il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca approva il "Piano Triennale di Attività" entro sessanta giorni dalla sua ricezione;*
- *decorso il predetto termine di scadenza "...senza che siano state formulate osservazioni, il "Piano Triennale di Attività" si intende approvato..."*;
- *nell'ambito della "...autonomia loro riconosciuta, e coerentemente con i rispettivi "Piani Triennale di Attività", gli Enti determinano la "consistenza" e le "variazioni dell'organico" e del "piano di fabbisogno del personale", nel rispetto dei limiti derivanti dalla legislazione vigente in materia di spesa per il personale..."*;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune **"Modifiche ed integrazioni del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), i), m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**, ed, in particolare, il combinato disposto dei commi 5 e 9 dell'articolo 20;

VISTO il **"Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)" ("RGPD")**, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal **25 maggio 2018**;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, numero 270, che contiene le "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999 numero 509", pubblicato nella G.U. Della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 12 novembre 2004, numero 266;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, emanato di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, del 9 luglio 2009, che prevede l'equiparazione tra diplomi di laurea di vecchio ordinamento, Lauree Specialistiche (LS) ex Decreto del Ministro dell'Istruzione, della Università e della Ricerca numero 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, pubblicato nella G. U. della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 7 ottobre 2009, numero 233;



- VISTO** il "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 ed il Biennio Economico 1994-1995*", sottoscritto il 7 ottobre 1996, ed, in particolare, l'articolo 15, comma 4, lettera a);
- VISTO** il "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il Biennio Economico 2006-2007*", sottoscritto il 3 maggio 2009, ed, in particolare, l'articolo 24;
- VISTO** il "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018*", sottoscritto il 19 aprile 2018, ed, in particolare, gli articoli 83 e 84;
- VISTO** il "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sui principali aspetti del trattamento economico del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca - Triennio 2019-2021*", sottoscritto il 6 dicembre 2022;
- VISTO** il nuovo Statuto dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", che è stato definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, e pubblicato sul "*Sito Web Istituzionale*" in data 7 settembre 2018;
- CONSIDERATO** pertanto, che il nuovo Statuto dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" è entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTO** il "*Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107, ed, in particolare, l'articolo 17;
- VISTO** il "*Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, e, in particolare, il "*Capo II*", che disciplina il "*Reclutamento di personale a tempo determinato*";
- VISTO** il "*Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica*", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "*Regolamento*";



- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 14/2012 del 6 febbraio 2012 Verbale CdA n. 02/12 "Reclutamento di personale ricercatore e tecnologo a tempo determinato - Criteri per la composizione delle Commissioni esaminatrici - Artt. 9 e 10 del Regolamento del personale";
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 34/2012 del 3 maggio 2012 Verbale CdA n. 06/12 con la quale sono stati approvati i principi e gli elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato a carico dei fondi esterni; stabilendo, in particolare, che:
- "per ...la esecuzione di progetti di ricerca o di attività con oneri a carico di finanziamenti esterni possono essere assunte, previa pubblica selezione, unità di personale di qualsiasi profilo, purché previste dal piano di spesa dei progetti finanziati e quindi rimborsabili...";
 - "attesa ...la necessità di utilizzare immediatamente il personale assunto per far fronte a precisi obblighi ed impegni contrattuali nei confronti di terzi, pubblici o privati, le connesse selezioni pubbliche, nel garantire comunque la piena trasparenza, imparzialità e concorrenzialità, prevedono, oltre la valutazione dei titoli mirati alla competenza ed esperienza dei candidati nel settore relativo al progetto interessato, anche lo svolgimento di un'unica prova (scritta, teorico-pratica o orale)";
- VISTA** la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale sono stati attribuiti ai Dirigenti in servizio presso lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" poteri, compiti e funzioni, in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 numero 165 e successive modifiche ed integrazioni ed alle "Disposizioni Applicative" allegate al nuovo "**Schema Organizzativo**" della Direzione Generale, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118;
- VISTO** il Decreto del Presidente dell'INAF del 30 dicembre 2020, numero 14, con la quale il **Dottore Andrea Comastri** è stato nominato **Direttore dell'Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**;
- VISTA** la Determina del Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica del 30 dicembre 2020, numero 188, con la quale al **Dottore Andrea Comastri** è stato conferito l'incarico di Direttore dell'"**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**";
- VISTA** la Delibera del Consiglio di amministrazione dell'11 gennaio 2018, numero 2, con la quale sono state approvate alcune "**linee di indirizzo in materia di assunzioni di personale in esito a procedure concorsuali**";
- VISTE** le Linee guida relative al Personale non di ruolo (Borsisti, Assegnisti di Ricerca, Ricercatori, Tecnologi, Personale tecnico ed Amministrativo con contratto a tempo determinato) approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'INAF nella seduta del 30 gennaio 2018;



- VISTA** la nota del 5 febbraio 2018, numero di protocollo 673, con la quale la Direzione Scientifica ha implementato le **"linee guida per l'arruolamento del personale non di ruolo"**;
- VISTA** la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, con la quale è stata definita ed approvata la "Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271";
- VISTA** la Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:
- di nominare, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed integrazioni, e per le motivazioni esposte in premessa, la Dottoressa Valeria SAURA, Dirigente in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e Responsabile dello Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane", quale "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", in sostituzione del Dottore Gaetano TELESIO;
 - che la predetta nomina decorre dal 15 maggio 2018 e avrà durata coincidente con quella del mandato dell'attuale Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2022, numero 33, con la quale è stato approvato il **"Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024"**;
- VISTA** la delibera del 15 maggio 2020, numero 40, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la **"Definizione della nuova Policy per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e per il reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato"**;
- CONSIDERATA** la nota del Direttore Generale del 16 maggio 2020, protocollo numero 2491, in riferimento all'**"Adozione della Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e regolamentazione del regime transitorio"**, con la quale si specifica che la presente procedura di selezione è contestualmente finalizzata:
- a offrire una opportunità di crescita professionale a giovani in possesso del titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale ed internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell'ambito di progetti e/o attività a termine;
 - a coprire, quindi, posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno del personale con rapporto di lavoro a



tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell'Ente";

- VISTA** la nota del Dott. PAOLO CILIEGI, assunta al protocollo numero 148 del 20221202 (2022-INAFOAS-0001408), con la quale il dott. PAOLO CILIEGI ha rappresentato la necessità di provvedere al reclutamento di una unità di personale con il Profilo di " Tecnologo ", III Livello Professionale, per svolgere le attività di Assistente al Project Office di MORFEO, nell'ambito del Progetto di Ricerca dal titolo " MORFEO, il modulo di ottica adattiva per il telescopio ESO ELT";
- VISTA** il nulla osta della Direzione Scientifica del 10 febbraio 2023 (ticket #382018);
- CONSIDERATA** la specificità dei requisiti richiesti, non è stato possibile attingere a graduatorie esistenti di concorsi a tempi indeterminato e che pertanto è necessario procedere all'emanazione di un nuovo bando di concorso pubblico;
- ATTESO** che il costo annuo di una unità di personale da inquadrare nel Profilo di " TECNOLOGO", III Livello Professionale, comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, è pari ad € **52.099,13 (cinquantaduemilazeronovantanove/13)**;
- VISTA** la Delibera del 29 dicembre 2022, numero 127, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per l'Esercizio Finanziario 2023;
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria sui pertinenti capitoli di spesa del predetto Bilancio ed, in particolare, sul "*Centro di Responsabilità Amministrativa*" dell'"*Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna*", per mesi 12 alla "*Funzione Obiettivo*" 1.05.03.19.01,

DISPONE

Articolo 1

Posti da coprire

1. Lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" indice, ai sensi degli articoli 83 e 84 del "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018*", sottoscritto il 19 aprile 2018, e dell'articolo 11, comma 1, lettera a), del "*Regolamento del Personale*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e nel rispetto delle "*Linee Guida sulle Procedure Concorsuali*", definite dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione con Direttiva del 24 aprile 2018, numero 3, un concorso pubblico, per titoli ed esame, per il reclutamento di un "*Tecnologo*", III Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, per lo svolgimento delle attività di Assistente al Project Office di MORFEO, nell'ambito del Progetto di Ricerca dal titolo "MORFEO, il modulo di ottica adattiva per il telescopio ESO ELT".

I principali compiti saranno:

- Supporto al monitoraggio e controllo delle attività tecniche e contrattuali
- Supporto al processo di verifica e approvazione della documentazione



- Supporto al "Project Manager", al "Principal Investigator" e al "Product Assurance Manager" nella gestione degli aspetti organizzativi e operativi del progetto
 - Supporto alla preparazione della documentazione di Project Management
 - Coordinamento delle attività di procurement, in collaborazione con il "Project Manager" e con i responsabili dei vari sottosistemi
 - Gestione della configurazione del progetto e dei relativi strumenti informatici
2. La sede di servizio è l'"**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**", sito a Bologna in Via Gobetti, numero 93/3 - 101.
 3. I relativi oneri graveranno sui pertinenti capitoli di spesa del "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" dell'"**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**", Codice "**Funzione Obiettivo**" 1.05.03.19.01.
 4. La presente procedura di selezione è contestualmente finalizzata:
 - a offrire una opportunità di crescita professionale a giovani laureati, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell'ambito di progetti e/o attività a termine;
 - a coprire, quindi, posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell'Ente".
 5. Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, stipulato con il vincitore della procedura concorsuale disciplinata dal presente "**Bando**", avrà la durata di 12 mesi, e sarà eventualmente prorogabile.
 6. Nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia, delle linee generali di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, come richiamate nelle premesse del presente "**Bando**", e, comunque, dei limiti di spesa all'uopo fissati dal legislatore, il termine di durata del contratto di cui al comma 5 del presente articolo potrà essere eventualmente prorogato nel caso in cui, alla sua scadenza:
 - permangano le esigenze per le quali è stata attivata la relativa procedura di selezione;
 - venga accertata la necessaria copertura finanziaria;
 - la proroga non superi la durata del Progetto di Ricerca indicato nelle premesse del presente "Bando di Concorso" e nel precedente comma 1.

Articolo 2

Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione alla procedura di selezione disciplinata dal presente "**Bando di Concorso**" è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Diploma di Laurea (DL) in Astronomia, Fisica, Informatica, Ingegneria aerospaziale, Ingegneria Biomedica, Ingegneria elettrica, Ingegneria Elettronica, Ingegneria Gestionale, Ingegneria edile, Ingegneria Chimica, Ingegneria Civile, Ingegneria dei Materiali, Ingegneria delle Telecomunicazioni, Ingegneria Industriale, Ingegneria Informatica, Ingegneria Meccanica, Ingegneria Navale, Ingegneria Nucleare, Ingegneria per l'ambiente e il Territorio, Marketing, Matematica, Scienza dell'amministrazione, conseguito secondo l'ordinamento didattico anteriore alla riforma introdotta dal Decreto Ministeriale del 3 novembre 1999, numero 509, ovvero la Laurea conseguita nell'ambito delle classi delle lauree specialistiche (LS), secondo l'ordinamento didattico previsto e disciplinato dal predetto Decreto Ministeriale, o nell'ambito delle classi delle lauree magistrali (LM), secondo l'ordinamento didattico previsto e disciplinato dal Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, numero 270, alla quale il Diploma di Laurea innanzi specificato è



- stato equiparato dal Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- b) Dottorato di Ricerca in Astronomia, Fisica, Informatica, Ingegneria aerospaziale, Ingegneria Biomedica, Ingegneria elettrica, Ingegneria Elettronica, Ingegneria Gestionale, Ingegneria edile, Ingegneria Chimica, Ingegneria Civile, Ingegneria dei Materiali, Ingegneria delle Telecomunicazioni, Ingegneria Industriale, Ingegneria Informatica, Ingegneria Meccanica, Ingegneria Navale, Ingegneria Nucleare, Ingegneria per l'ambiente e il Territorio, Marketing, Matematica, Scienza dell'amministrazione, ovvero documentata esperienza, di durata almeno triennale, maturata presso Università, Istituti, Organismi o Centri di Ricerca o altri Enti qualificati, pubblici o privati, anche stranieri, in attività post-laurea su temi attinenti al "**Bando**".
- c) È richiesta, inoltre, esperienza in uno dei seguenti settori:
- Project Management;
 - Procedure di acquisto di beni e servizi;
 - Configuration Management;
 - Attività di System Engineering di sistemi complessi.
2. I candidati che abbiano conseguito titoli di studio analoghi a quelli indicati nel comma 1 del presente articolo in uno Stato estero devono ottenere il riconoscimento della equivalenza o della equipollenza dei predetti titoli, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e, a tal fine, sono tenuti a produrre, entro il termine fissato dall'articolo 11, comma 1, del presente "**Bando di Concorso**", i documenti, in originale o in copia autentica all'originale, che riconoscano la loro equipollenza o equivalenza, ovvero, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà resa ai sensi del combinato disposto degli articoli 46, 47, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, che attestino l'avvio della procedura preordinata ad ottenere il predetto riconoscimento.
3. I candidati che intendono partecipare procedura di selezione disciplinata dal presente "**Bando di Concorso**", oltre al requisito di cui al comma 1 del presente articolo, devono possedere i requisiti di seguito specificati:
- a) cittadinanza italiana, fatta eccezione:
- per i soggetti che hanno la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea;
 - per i soggetti che, sebbene non abbiano la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea, siano, comunque, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni;
 - per i soggetti che non hanno la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea e che non siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, qualora vengano soddisfatte le condizioni previste dal successivo comma 6;
- b) iscrizione nelle liste elettorali del comune di residenza (**requisito richiesto esclusivamente ai cittadini italiani**);
- c) età non inferiore ai diciotto anni;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego, fermo restando che:
- la capacità lavorativa dei soggetti portatori di handicap è accertata dalla Commissione prevista dall'articolo 4 della Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni;
 - l'Amministrazione ha, comunque, la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della procedura concorsuale;
- f) assolvimento degli obblighi di leva militare, limitatamente ai cittadini soggetti a tali obblighi;



- g) non avere riportato condanne penali;
 - h) non avere procedimenti penali in corso;
 - i) non essere stato licenziato da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
 - j) non essere stato dispensato e/o destituito da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento;
 - k) non essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero con mezzi fraudolenti;
 - l) non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in autorità di cosa giudicata;
 - m) non essere stato collocato in quiescenza a seguito della cessazione di un rapporto di lavoro alle dipendenze di una pubblica amministrazione;
 - n) conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.
4. Ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, sia i cittadini degli Stati Membri della Unione Europea che i cittadini degli Stati non appartenenti alla Unione Europea debbono:
- a) possedere tutti i requisiti richiesti dal presente "**Bando di Concorso**", fatta eccezione per la cittadinanza italiana;
 - b) godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza e/o di provenienza;
 - c) avere una adeguata conoscenza della lingua italiana
5. Al di fuori delle ipotesi espressamente contemplate dai commi 2 e 3 dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre del 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, i cittadini di Stati non appartenenti alla Unione Europea, che non sono titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, sono, altresì, tenuti a documentare il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 3 mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di appartenenza, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale, previa ammonizione degli stessi sulle conseguenze penali che derivano dalla produzione di atti o documenti falsi o che, comunque, non rispondono al vero. I candidati che abbiano conseguito all'estero i titoli di studio indicati nel comma 1 del presente articolo sono, comunque, tenuti, qualora gli stessi siano riconosciuti equivalenti o equipollenti dalle vigenti disposizioni normative, a comprovare la equivalenza o la equipollenza secondo modalità e termini stabiliti dal precedente comma 3.
6. Tutti i requisiti richiesti dal presente "**Bando di Concorso**" devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di selezione.
7. I candidati verranno ammessi alla procedura di selezione con la riserva del successivo accertamento del possesso dei requisiti richiesti dal presente "**Bando di Concorso**" e dichiarati nelle domande di partecipazione alla medesima procedura.
8. Il mancato possesso di anche uno solo dei requisiti richiesti dal presente "**Bando**" comporterà l'esclusione dalla procedura di selezione.
9. Le esclusioni dalla procedura di selezione, qualunque ne sia la causa, potranno essere disposte, in ogni momento, con provvedimento motivato del Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", su proposta del Segretario della Commissione Esaminatrice, nella sua qualità di "**Responsabile del Procedimento**".



Articolo 3

Termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale

1. La domanda di ammissione alla procedura di selezione, corredata di tutta la documentazione necessaria, dovrà essere trasmessa, **a pena di esclusione**, entro e non oltre le ore 23:59 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del relativo "**Avviso**" nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Quarta Serie Speciale, "**Concorsi ed Esami**", fermo restando che, qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, lo stesso verrà differito al giorno immediatamente successivo non festivo.
2. Il presente "**Bando di Concorso**", con i relativi allegati, sarà pubblicato sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al seguente indirizzo "www.inaf.it", Sezione "**Lavora con noi**", Sottosezione "**Ricercatori a Tempo determinato**" e sul "**Sito Web**: www.oas.inaf.it" dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**".
3. La domanda di ammissione alla procedura di selezione, nonché i titoli valutabili ai sensi dell'articolo 8 del presente "Bando di Concorso" e i documenti ritenuti utili ai fini della partecipazione alla predetta procedura devono essere presentati, a pena di esclusione, solo per via telematica, utilizzando la piattaforma informatica denominata "PICA", che è disponibile al seguente indirizzo: <https://pica.cineca.it/inaf>. I candidati per accedere alla "procedura di selezione" oggetto del presente "Bando" dovranno selezionare il seguente "codice concorso" **2023INAFRIC/OASBO/MORFEO/Posizione06**
4. Ai fini dell'accesso alla piattaforma informatica denominata "**PICA**" è necessario procedere, in via preliminare, alla "**autoregistrazione**" al sistema, che può essere effettuata al seguente indirizzo: <https://pica.cineca.it/login>.
5. I candidati possono effettuare la "**autoregistrazione**" prevista dal comma precedente solo se sono in possesso di un indirizzo di posta elettronica.
6. Una volta concluse le operazioni descritte nei precedenti commi, il candidato deve inserire tutti i dati richiesti per la presentazione della domanda e allegare alla stessa i documenti ritenuti necessari, utilizzando il formato elettronico "**PDF**".
7. La domanda di partecipazione alla procedura di selezione deve essere debitamente compilata in tutte le sue parti, **a pena di esclusione**, secondo le indicazioni contenute nella piattaforma informatica resa disponibile dall'Amministrazione a tal fine.
8. Alla domanda di partecipazione alla procedura di selezione deve essere, altresì, allegata, sempre a **pena di esclusione**, la copia di un documento di riconoscimento del candidato in corso di validità legale.
9. Non sono ammesse, anche in questo caso a **pena di esclusione**, altre forme o modalità di invio della domanda di partecipazione alla procedura di selezione diverse da quella prevista e disciplinata dal presente articolo.
10. Entro la scadenza del termine fissato, ai sensi e per gli effetti del precedente comma 1, per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione, la piattaforma informatica denominata "**PICA**" consente al candidato di procedere al salvataggio della stessa in modalità "**bozza**".
11. La data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione è certificata dalla piattaforma informatica mediante il rilascio di apposita ricevuta, che verrà inviata, automaticamente, all'indirizzo di posta elettronica del candidato che ha presentato la domanda.
12. Alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione, la piattaforma informatica denominata "**PICA**" non consentirà più l'accesso al sistema, né l'invio di qualsiasi atto o documento.



13. Ad ogni domanda di partecipazione alla procedura di selezione verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al "**codice concorso**", dovrà essere specificatamente indicato dallo stesso candidato per qualsiasi successiva comunicazione relativa alla medesima procedura.
14. La domanda di partecipazione alla procedura di selezione dovrà essere sottoscritta e trasmessa nel rispetto delle seguenti indicazioni:
 - a) il candidato appone sulla domanda la "**firma digitale**", rilasciata dai certificatori qualificati all'uopo autorizzati dalla "**Agenzia per l'Italia Digitale**" e trasmette la stessa secondo le modalità indicate nei precedenti commi del presente articolo;
 - b) in alternativa alla modalità indicata nella precedente lettera a), il candidato procede al salvataggio sul proprio "**personal computer**" del "**file**" in formato elettronico "**PDF**" generato dal sistema, che contiene la predetta domanda, appone sullo stesso la "**firma autografa**", in forma estesa e leggibile, e carica il documento sulla piattaforma informatica, allegando allo stesso un proprio documento di riconoscimento in corso di validità legale.

Articolo 4

Modalità di redazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale

1. Nella domanda di ammissione alla procedura di selezione il candidato deve dichiarare, ai sensi degli articoli 46, 47, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, sotto la propria responsabilità:
 - a) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, la residenza e il codice fiscale;
 - b) il possesso della cittadinanza, secondo le indicazioni contenute nell'articolo 2, comma 3, lettera a), del presente "**Bando di Concorso**";
 - c) il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle predette liste;
 - d) il possesso dei titoli richiesti dall'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), del presente "Bando", specificando:
 - gli anni accademici in cui sono stati conseguiti e le istituzioni universitarie che li hanno rilasciati;
 - nel caso di documentata esperienza, di durata almeno triennale, su temi attinenti le attività per le quali è stata bandita la presente procedura concorsuale, i relativi periodi temporali e le Università, gli Istituti, gli Organismi o Centri di Ricerca o gli altri Enti qualificati, pubblici e privati, anche stranieri, presso i quali è stata maturata;
 - e) le eventuali condanne penali, anche se sia stato concesso l'indulto, il condono o il perdono giudiziale ovvero sia stata applicata la pena su richiesta delle parti, ai sensi degli articoli 444 e seguenti del Codice di Procedura Penale (**a pena di esclusione dalla procedura di selezione, la dichiarazione deve essere resa anche se negativa**);
 - f) gli eventuali procedimenti penali pendenti (**a pena di esclusione dalla procedura di selezione, la dichiarazione deve essere resa anche se negativa**);
 - g) di non essere stato licenziato da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
 - h) di non essere stato dispensato e/o destituito da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento;
 - i) di non essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero con mezzi fraudolenti;
 - j) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in autorità di cosa giudicata;



- k) di non essere stato collocato in quiescenza a seguito della cessazione di un rapporto di lavoro alle dipendenze di una pubblica amministrazione;
 - l) di avere assolto gli obblighi di leva militare (**la dichiarazione deve essere resa soltanto dai candidati soggetti a tale obbligo**);
 - m) il possesso della idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego;
 - n) gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di altre amministrazioni pubbliche e le cause di cessazione degli stessi (**a pena di esclusione dalla procedura di selezione, la dichiarazione deve essere resa anche se negativa**);
 - o) il possesso di una buona conoscenza della lingua inglese, sia parlata che scritta;
 - p) il possesso, secondo quanto previsto dall'articolo 9 del presente "**Bando di Concorso**", di eventuali titoli di preferenza;
2. I titoli di preferenza di cui al comma 1, lettera p), del presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di selezione.
 3. Nel caso di superamento della prova di esame, i titoli di preferenza che non siano stati espressamente dichiarati e/o indicati nella domanda di ammissione alla procedura di selezione non potranno essere prodotti, ovvero, nel caso in cui vengano prodotti, non verranno considerati validi ai fini indicati dall'articolo 9 del presente "**Bando di Concorso**".
 4. I cittadini degli Stati Membri della Unione Europea debbono dichiarare anche il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, come specificati nell'articolo 2, comma 3, del presente "**Bando di Concorso**".
 5. I soggetti che, sebbene non abbiano la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea, siano, comunque, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, debbono dichiarare anche il possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 2, comma 6, del presente "**Bando di Concorso**".
 6. I soggetti che non hanno la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea e che non sono titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, sono tenuti, inoltre, a documentare il possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 2 del presente "**Bando di Concorso**" mediante la produzione di appositi certificati e/o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di appartenenza, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale, previa ammonizione degli stessi sulle conseguenze penali che derivano dalla produzione di atti o documenti falsi o che, comunque, non rispondono al vero, fermo restando, in ogni caso, quanto disposto dal comma 2 del medesimo articolo 2, relativamente al riconoscimento della equivalenza o della equipollenza dei titoli di studio.
 7. I candidati in possesso di cittadinanza non italiana sono tenuti, comunque, a redigere la domanda di ammissione alla procedura di selezione in lingua italiana e nel rispetto di modalità e termini stabiliti dal presente "**Bando di Concorso**".
 8. Tutti i candidati sono, altresì, tenuti:
 - a) a indicare i recapiti presso i quali dovranno essere inviate eventuali comunicazioni relative alla procedura di selezione, ivi compresi i recapiti telefonici e gli indirizzi di posta elettronica;
 - b) a segnalare, tempestivamente, le eventuali, successive variazioni dei predetti recapiti con le stesse modalità con le quali è stata presentata la domanda di ammissione alla predetta procedura.
 9. La domanda di ammissione alla procedura di selezione deve essere corredata:
 - a) da un "**Curriculum Vitae et Studiorum**", sottoscritto dal candidato ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive



- modifiche e integrazioni, che deve essere redatto dal candidato utilizzando il formato "**Europass**" o, comunque, un formato che abbia impostazione e contenuti analoghi, fermo restando che, in calce al predetto "**curriculum**" deve essere riportata la seguente dichiarazione: "*Le informazioni contenute nel presente "**curriculum vitae et studiorum**" sono rese sotto la personale responsabilità del sottoscritto, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, consapevole della responsabilità penale prevista dall'articolo 76 del medesimo Decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci*";
- b) dall'elenco, firmato in calce dal candidato, dei titoli valutabili dalla "**Commissione Esaminatrice**" ai sensi dell'articolo 8 del presente "**Bando di Concorso**";
 - c) dalla documentazione che comprova il possesso dei titoli indicati nell'elenco di cui alla precedente lettera b) secondo le modalità definite dall'articolo 8, comma 4, del presente "**Bando di Concorso**";
 - d) da una copia del documento di riconoscimento in corso di validità legale.
10. I candidati che, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche ed integrazioni, sono riconosciuti portatori di handicap e/o sono disabili devono espressamente richiedere, nella domanda di ammissione alla procedura di selezione, l'ausilio necessario, in relazione alla loro specifica situazione, per l'espletamento della prova di esame.
11. Per le finalità specificate nel comma 10 del presente articolo, la domanda di ammissione alla procedura di selezione deve essere corredata, secondo le indicazioni contenute nella Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica del 6 luglio 1999, numero 6, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che specifichi, in relazione alla situazione di handicap del candidato o alla sua disabilità, gli elementi essenziali, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre in tempo utile i mezzi e gli strumenti idonei a garantire il regolare svolgimento della predetta prova.
12. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità:
- a) nei casi di smarrimento, di mancato recapito di comunicazioni dirette ai candidati ovvero di ritardi o disguidi, imputabili ai servizi postali o telegrafici;
 - b) nei casi di smarrimento o mancato recapito di comunicazioni imputabili ad omessa o tardiva segnalazione da parte dei candidati di variazioni del domicilio e/o dell'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione alla procedura di selezione, ivi compresi gli indirizzi di posta elettronica certificata e/o di posta elettronica ordinaria;
 - c) nei casi di eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatti di terzi, a casi fortuiti o a casi di forza maggiore.
13. L'Amministrazione utilizzerà, per le comunicazioni relative alla procedura di selezione oggetto del presente "**Bando di Concorso**", unicamente gli indirizzi di posta elettronica certificata o di posta elettronica ordinaria indicati nella domanda di ammissione alla procedura di selezione.
14. Nel caso in cui venga indicato, per le comunicazioni, un indirizzo di posta elettronica ordinaria o, comunque, non certificata, il candidato dovrà necessariamente dare una conferma di ricezione della comunicazione.

Articolo 5

Commissione Esaminatrice

1. La "**Commissione Esaminatrice**" è composta da tre membri ed è nominata con provvedimento del Direttore dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**", nel rispetto di quanto previsto dai "Principi ed elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni", definiti dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34, come richiamati nelle premesse del presente "**Bando di Concorso**".
2. Con il provvedimento di nomina della "**Commissione Esaminatrice**":
 - a) viene individuato il componente con funzioni di **Presidente**;



- b) viene nominato il **Segretario** della "**Commissione Esaminatrice**", che assumerà anche le funzioni di "Responsabile del Procedimento", con il compito di accertare e di garantire la regolarità formale della procedura di selezione ed il rispetto dei termini previsti per ogni sua fase dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia;
- c) potrà essere eventualmente prevista anche la nomina di membri supplenti.
3. La nomina di almeno un terzo dei componenti della "**Commissione Esaminatrice**", fatta salva motivata impossibilità, deve essere riservata alle donne, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni.
4. La composizione della "**Commissione Esaminatrice**" potrà essere integrata con la nomina di componenti esperti in informatica e/o nella lingua inglese o di altri componenti esperti, qualora sia necessario accertare le conoscenze del candidato in materie tecniche di tipo specialistico.
5. Le riunioni della "Commissione Esaminatrice" potranno essere svolte in via telematica.
6. In particolare, nella prima riunione, la "**Commissione Esaminatrice**" stabilisce:
 - a) la tipologia della prova di esame che, secondo la disciplina dettata dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34, che definisce "Principi ed elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni", può consistere in una "prova scritta", in una "prova teorico-pratica" o in una "prova orale";
 - b) i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e della prova di esame, ai fini della corretta assegnazione dei rispettivi punteggi;
 - b) il calendario fissato per la prova di esame.
7. La Commissione Esaminatrice può attribuire complessivamente ad ogni candidato non più di 100 punti, così articolati:
 - a) 70 punti, per i titoli valutabili ai sensi dell'articolo 8 del presente "**Bando di Concorso**";
 - b) 30 punti, per la prova di esame.

Articolo 6

Prova di esame

1. La prova di esame verrà svolta con le modalità stabilite dalla "**Commissione Esaminatrice**" ai sensi dell'articolo 5, comma 6, lettera a), del presente "**Bando di Concorso**" e verterà sulla conoscenza dei seguenti argomenti:
 - a) Organizzazione e gestione di progetti e utilizzo dei relativi strumenti informatici;
 - b) Procedure di acquisto di beni e servizi;
 - c) Procedure di Configuration Management.
2. La prova di esame sarà diretta anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese.
3. La prova di esame si intende superata qualora il candidato abbia riportato un punteggio non inferiore ai 20.
4. Il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato è determinato sommando al punteggio attribuito alla prova di esame il punteggio attribuito dalla "**Commissione Esaminatrice**" ai titoli valutabili ai sensi dell'articolo 8 del presente "**Bando di Concorso**".

Articolo 7

Svolgimento della prova di esame

1. Con avviso pubblicato sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al seguente indirizzo "www.inaf.it", Sezione "**Lavora con noi**", Sottosezione "**Ricercatori a Tempo determinato**" e sul "**Sito Web**" dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**", verrà data



comunicazione della tipologia di prova di esame scelta dalla "Commissione Esaminatrice", del giorno, dell'ora e del luogo in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenerla.

2. La comunicazione di cui al precedente comma 1, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge, sarà pubblicata almeno venti giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della predetta prova.
3. I candidati che non abbiano ricevuto un provvedimento di esclusione dalla procedura di selezione dovranno, pertanto, presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati nella comunicazione di cui al precedente comma 1 per sostenere la prova di esame.
4. Apposita comunicazione con le indicazioni relative al punteggio attribuito al candidato in sede di valutazione dei titoli presentati ai sensi dell'articolo 8 del presente "Bando di Concorso" verrà, invece, notificata, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento ovvero a mezzo di posta elettronica certificata, almeno quindici giorni prima dell'espletamento della prova esame.
5. Eventuali rinvii della prova di esame verranno comunicati ai candidati con le stesse modalità stabilite dai commi 1, 2 e 4 del presente articolo.
6. Per essere ammessi a sostenere la prova di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità legale:
 - a) fotografia recente applicata su carta legale, con la firma autografa del candidato;
 - b) carta di identità o patente di guida o porto d'armi o passaporto.
7. L'eventuale assenza del candidato alla prova di esame sarà considerata come automatica rinuncia a partecipare alla procedura di selezione, qualunque ne sia la causa.
8. Qualora la prova di esame consista in una "prova scritta" o in una "prova teorico-pratica", la stessa sarà svolta secondo le modalità definite dagli articoli 13 e 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni.
10. In particolare, nella ipotesi contemplata dal precedente comma:
 - a) non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di relazionare con altri soggetti, fatta eccezione per gli addetti al "Servizio di Vigilanza" e per i componenti della "Commissione Esaminatrice";
 - b) i candidati possono utilizzare esclusivamente carta da scrivere vidimata con apposito timbro e siglata da almeno un componente della "Commissione Esaminatrice";
 - c) i candidati non possono, pertanto, utilizzare carta da scrivere diversa da quella indicata nella precedente lettera b), appunti manoscritti, codici commentati, libri o pubblicazioni di qualunque specie;
 - d) i candidati possono consultare soltanto codici e testi di legge non commentati, previa autorizzazione della "Commissione Esaminatrice";
 - e) è, comunque, vietato l'uso dei telefoni cellulari e qualsiasi altro tipo di comunicazione con l'esterno.
11. Qualora la prova di esame consista in una "prova orale", la stessa sarà svolta secondo le modalità definite dall'articolo 6, commi 4 e 5, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni.
12. In particolare, nella ipotesi contemplata dal precedente comma:
 - a) la prova orale dovrà essere svolta in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione possibile;
 - b) al termine di ogni seduta riservata alla prova orale, la "Commissione Esaminatrice" è tenuta a predisporre l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio attribuito a ciascuno di essi;
 - c) il predetto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della "Commissione Esaminatrice", verrà affisso all'ingresso dell'aula scelta per l'espletamento della prova orale.

Articolo 8



Modalità di presentazione e di valutazione dei titoli

1. La valutazione dei titoli è effettuata dalla "Commissione Esaminatrice" prima che si proceda allo svolgimento della prova di esame.
2. In conformità a quanto previsto dall'articolo 5 comma 6, lettera b), del presente "Bando di Concorso", la "Commissione Esaminatrice", nella riunione preliminare, deve stabilire, con apposito verbale, i criteri e le modalità di valutazione, oltre che della prova di esame, anche dei titoli prodotti dai candidati, secondo le modalità definite dal presente articolo.
3. Ai fini della valutazione dei titoli la "Commissione Esaminatrice" dispone complessivamente, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a 70.
4. Sono valutabili esclusivamente i titoli che rientrano nelle tipologie di seguito elencate, documentati e/o comprovati mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o atti di notorietà, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni:
 - a) "**Curriculum vitae et studiorum**", corredato da una relazione descrittiva delle proprie attività, (max 5 pagine, carattere 12, interlinea 1), in particolare quelle svolte nei seguenti settori, che saranno oggetto di valutazione:
 - i. Organizzazione e gestione di progetti e utilizzo dei relativi strumenti informatici;
 - ii. Procedure di acquisto di bene e servizi;
 - iii. Attività di Configuration Management.
 - b) un elenco dei titoli posseduti dal candidato, in particolare
 - i. corsi di formazione e/o di aggiornamento attinenti al posto da coprire;
 - ii. pubblicazioni, rapporti e/o note tecniche attinenti il settore per il settore il quale si concorre;
 - iii. ulteriori servizi prestati oltre a quello previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera o) con rapporto di lavoro subordinato o con altre tipologie contrattuali (contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti a progetto, contratti interinali, borse di studio, assegni di ricerca, ecc.) presso Istituzioni ed Enti Ricerca (privati o pubblici) e/o pubbliche amministrazioni e/o soggetti privati;
 - iv. incarichi attinenti al posto messo a concorso svolti presso Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, o altre amministrazioni pubbliche e/o soggetti privati;
 - v. Certificazione CAPM (Certified Associate in Project Management), PMP (Project Management Professional) o altre certificazioni di Project Management;
 - vi. voto di laurea
 - vii. ogni altro titolo che il candidato ritenga utile presentare ai fini della procedura concorsuale.
5. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura di selezione e devono essere allegati alla predetta domanda, nel rispetto delle modalità stabilite dall'articolo 3, comma 3, del presente "Bando di Concorso".
6. Per i titoli redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale che ne attesti la conformità al testo originale in lingua straniera, ferme restando le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia nei casi di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci.
7. I candidati che non appartengono a Stati Membri della Unione Europea e che hanno comunque il diritto di soggiornare in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà limitatamente ai casi in cui debbano comprovare il possesso di titoli che possono essere certificati o attestati da soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui le dichiarazioni stesse vengano rese in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e i Paesi di provenienza dei candidati.



8. Nelle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese per le finalità specificate nei commi precedenti, il candidato è tenuto a specificare in modo analitico ogni elemento che consenta alla "**Commissione Esaminatrice**" di valutare correttamente i titoli prodotti.
9. Nel caso in cui il candidato non dichiari e/o non comprovi il possesso dei titoli con le modalità specificate nel presente articolo, la "**Commissione Esaminatrice**" non procederà alla loro valutazione, specificandone i motivi.
10. In ogni caso, non saranno valutati i titoli prodotti successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di selezione.
11. Resta salva la possibilità per l'Amministrazione, anche su specifica richiesta della "**Commissione Esaminatrice**", di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ai sensi del presente articolo.

Articolo 9

Titoli di preferenza

1. Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5, comma 5, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, hanno diritto alla preferenza, a parità di merito, in ordine decrescente, i candidati dichiarati idonei dalla "Commissione Esaminatrice", che appartengono ad una delle categorie di seguito elencate:
 - a) insigniti di medaglia al valore militare;
 - b) mutilati e invalidi di guerra "ex combattenti";
 - c) mutilati e invalidi per fatto di guerra;
 - d) mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e) orfani di guerra;
 - f) orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - g) orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h) feriti in combattimento;
 - i) insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglie numerose;
 - j) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra "ex combattenti";
 - k) figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - l) figli di mutilati e di invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - m) genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati e sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - n) genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati e sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - o) genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati e sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio, a qualunque titolo, per non meno di un anno nella amministrazione che ha indetto il concorso;
 - r) coniugati e non coniugati, con riguardo al numero dei figli a carico;
 - s) invalidi e mutilati civili;
 - t) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o della rafferma.
2. A parità di merito e di titoli, la preferenza tra i candidati è determinata:
 - a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.



3. Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della Legge 15 maggio 1997, numero 127, come modificato dall'articolo 2 della Legge 16 giugno 1998, numero 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle prove di esame e della valutazione dei titoli, lo stesso punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.
4. I candidati che hanno superato la prova di esame devono far pervenire, mediante raccomandata con avviso di ricevimento ovvero mediante posta elettronica certificata, entro e non oltre i quindici giorni successivi a quello in cui hanno sostenuto la predetta prova, i documenti, in carta semplice, che attestano il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di merito e/o di titoli, come indicati nel presente articolo, fermo restando che, a tal fine, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante o la data certificata dal sistema informatico.
5. I titoli di preferenza saranno considerati validi soltanto nel caso in cui siano stati espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alla procedura di selezione e risulti che gli stessi siano effettivamente posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della predetta domanda.
6. I documenti che comprovano il possesso dei titoli di preferenza possono essere sostituiti, nei casi previsti dagli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, da dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà, prodotte unitamente ad una copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità legale del candidato che le sottoscrive.

Articolo 10

Approvazione della graduatoria

1. La "**graduatoria finale di merito**" dei candidati è formulata dalla "**Commissione Esaminatrice**" secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, che viene calcolato sommando i punteggi attribuiti alla prova di esame e ai titoli valutabili ai sensi dell'articolo 8 del presente "**Bando di Concorso**".
2. Con provvedimento del Direttore dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**":
 - a) vengono approvati gli atti della procedura di selezione e la "**graduatoria finale di merito**" dei candidati dichiarati idonei;
 - b) viene dichiarato vincitore della procedura di selezione il candidato collocato al primo posto della predetta "**graduatoria**".
3. Ai fini della redazione della "**graduatoria finale di merito**" della procedura di selezione, verranno presi in considerazione anche i titoli di preferenza di cui all'articolo 9 del presente "**Bando di Concorso**".
4. La "**graduatoria finale di merito**" della procedura di selezione è pubblicata sul "Sito Web" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", al seguente indirizzo "www.inaf.it", Sezione "Lavora con noi", Sottosezione "Tecnologi a Tempo determinato" e sul "Sito Web" dello "Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna", e il relativo avviso verrà trasmesso al Ministero della Giustizia ai fini della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Quarta Serie Speciale "Concorsi ed Esami".
5. Qualora il vincitore della procedura di selezione dichiarerà espressamente, entro i 15 giorni successivi alla pubblicazione della "**graduatoria finale di merito**", redatta, approvata e pubblicata con le modalità previste dai commi 2, 3 e 4 del presente articolo, di rinunciare alla assunzione in servizio, ovvero nel caso in cui, per una qualsiasi altra causa, non sia possibile stipulare con il predetto vincitore il contratto individuale di lavoro, lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" si riserva di procedere allo scorrimento della predetta "**graduatoria**".



Articolo 11

Stipula del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

1. Il vincitore della procedura di selezione è invitato, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero a mezzo di posta elettronica certificata, entro i trenta giorni successivi a quello della ricezione dell'invito:
 - a) a stipulare il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato e con regime di impegno a tempo pieno;
 - b) a far pervenire, a mezzo di posta elettronica certificata o mediante raccomandata con avviso di ricevimento:
 - la documentazione che attesti il possesso dei requisiti richiesti dal presente "Bando di Concorso" per l'ammissione alla procedura di selezione o, in alternativa, apposite dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni;
 - la dichiarazione di insussistenza di situazioni di incompatibilità e di cumulo di impieghi, ai sensi dell'articolo 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni.
2. Nel caso in cui il vincitore della procedura di selezione sia cittadino di uno Stato non appartenente alla Unione Europea e sia stato comunque autorizzato a soggiornare regolarmente in Italia, il possesso dei requisiti richiesti dal presente "Bando di Concorso" può essere comprovato mediante il ricorso alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, limitatamente a stati, fatti e qualità personali che possono essere certificati o attestati da soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la immigrazione e la condizione di straniero.
3. Al di fuori dei casi previsti e disciplinati dal precedente comma, il vincitore della procedura di selezione che sia cittadino di uno Stato non appartenente alla Unione Europea e sia stato comunque autorizzato a soggiornare regolarmente in Italia, può comprovare, mediante le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, il possesso dei requisiti richiesti dal presente "Bando di Concorso" esclusivamente nei casi in cui il loro uso sia espressamente previsto da convenzioni internazionali stipulate dall'Italia e dallo Stato al quale il predetto candidato appartiene.
4. Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre del 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, il vincitore della procedura di selezione che sia cittadino di uno Stato non appartenente alla Unione Europea e che non sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, è tenuto a documentare il possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 2 del presente "Bando di Concorso" mediante la produzione di appositi certificati e/o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di appartenenza, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o autorità consolare italiana, che ne attesti la validità e la conformità all'originale, previa ammonizione degli stessi sulle conseguenze penali che derivano dalla produzione di atti o documenti falsi o che, comunque, non rispondono al vero, fermo restando, in ogni caso, quanto disposto dal comma 2 del medesimo articolo 2, relativamente al riconoscimento della equivalenza o della equipollenza dei titoli di studio.



5. I soggetti che abbiano conseguito i titoli di studio all'estero, ai fini del riconoscimento della loro equivalenza o equipollenza secondo le vigenti disposizioni normative, sono tenuti a produrre, entro il termine fissato dal comma 1 del presente articolo, i documenti, in originale o in copia autentica all'originale, che riconoscano la loro equivalenza o equipollenza, ovvero, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, che attesti l'avvio della procedura preordinata al riconoscimento della predetta equivalenza o equipollenza.
6. Nel caso in cui la documentazione prevista dal presente articolo ai fini della assunzione in servizio del vincitore della procedura di selezione non venga prodotta, venga prodotta fuori termine o venga prodotta in modo parziale e/o incompleto, non sarà possibile procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro.
7. Nel caso di comprovato impedimento, l'Amministrazione può, su richiesta dell'interessato, prorogare, per una sola volta, il termine di scadenza fissato per la presentazione della predetta documentazione.
8. Con la stipula del contratto individuale di lavoro il vincitore della procedura di selezione viene assunto in servizio, per un periodo di prova, con inquadramento nel Profilo di "Tecnologo", Terzo Livello Professionale, e con l'attribuzione del corrispondente trattamento economico, sia fondamentale che accessorio, previsto dai vigenti Contratti Collettivi di Lavoro di Comparto, sia nazionali che integrativi.
9. La durata e le modalità di svolgimento del periodo di prova sono disciplinate dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di Comparto vigente al momento della assunzione in servizio del vincitore della procedura di selezione.
10. Il periodo di prova non può essere rinnovato, né prorogato alla sua scadenza.
11. Una volta decorsa la metà del periodo di prova, nel periodo rimanente ciascuna delle parti può recedere, in qualsiasi momento, dal rapporto di lavoro senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.
12. Il recesso di cui al precedente comma produce i suoi effetti dal momento della sua comunicazione alla controparte.
13. Il recesso della Amministrazione deve essere adeguatamente motivato.
14. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente è confermato in servizio e l'anzianità di servizio gli viene riconosciuta, a tutti gli effetti, dal giorno della sua assunzione.
15. In caso di mancata assunzione in servizio entro il termine stabilito ai sensi del presente articolo, fatti salvi comprovati e giustificati motivi di impedimento, o qualora si verificano le ipotesi contemplate dall'articolo 10, comma 5, del presente "Bando di Concorso", il vincitore della procedura di selezione decade dal relativo diritto.

Articolo 12

Accertamento della veridicità di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà

1. Ai sensi dell'articolo 71 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese dai candidati.
2. Nel caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, i candidati, oltre ad essere esclusi dalla procedura di selezione e/o a decadere dall'impiego, saranno puniti ai sensi del codice penale e delle



leggi speciali in materia, secondo quanto previsto dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 13

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, numero 196, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, e del "Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal 25 maggio 2018, l'Amministrazione si impegna a rispettare il carattere riservato dei dati personali forniti dai candidati e ad utilizzarli esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di selezione oggetto del presente "Bando di Concorso", alla stipula dei contratti individuali di lavoro ed alla gestione dei relativi rapporti.
2. Il trattamento dei dati personali, che verrà effettuato con modalità analogica e digitale, oltre ad essere obbligatorio, è anche necessario, al fine di consentire all'Amministrazione di accertare il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla predetta procedura di selezione e di garantire, pertanto, il suo corretto e regolare espletamento.
3. In ogni caso, i candidati potranno esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del "Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD"), tra i quali il diritto di accesso ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei e/o incompleti, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.
4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", senza alcuna formalità, contattando il "Responsabile della Protezione dei Dati Personali" del predetto "Istituto" al seguente indirizzo: rpd@inaf.it.
5. Il "Titolare del Trattamento" è lo "Istituto Nazionale di Astrofisica", con Sede Legale in Roma, al Viale del Parco MELLINI, numero 84, Codice di Avviamento Postale 00136.
6. Il "Responsabile del Trattamento" è individuato nella persona del Segretario della "Commissione Esaminatrice", nella sua qualità di "Responsabile del Procedimento".

Articolo 14

Norme di rinvio

1. Per tutto quanto non sia espressamente previsto e disciplinato dal presente "Bando di Concorso" si fa espresso rinvio:
 - a) alla normativa vigente in materia di accesso al rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione, ove compatibile e/o applicabile, e, in particolare, alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni e integrazioni, e nel Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni;
 - b) alle disposizioni contenute negli articoli 83 e 84 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018", sottoscritto il 19 aprile 2018;
 - c) alle disposizioni contenute nel "Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e



pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, e, in particolare, a quelle contenute nel "Capo II" del "Titolo II", che disciplina, nell'ambito delle "Procedure di Reclutamento", le "Procedure per il Reclutamento di Personale a Tempo determinato";

- d) alle disposizioni contenute nello "Allegato" alla Delibera del 3 maggio 2012, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha approvato "Principi e elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni";
- e) alle disposizioni contenute nella "Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca", approvata dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 54;
- f) alle previsioni contenute nel "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, e aggiornato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 1° dicembre 2022, numero 110.

Articolo 15 **Disposizioni finali**

1. Qualsiasi informazione relativa al presente "Bando di Concorso" potrà essere richiesta inviando un messaggio di posta elettronica ai seguenti indirizzi: paolo.ciliegi@inaf.it (per informazioni in merito alla parte tecnico-scientifica ed alle attività) e manuela.spiga@inaf.it (per informazioni in merito alla procedura).

IL DIRETTORE

Dott. Andrea Comastri

